

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI CREMONA, IL
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO, E LA SOCIETA'
AUTODROMO INTERNAZIONALE CON SEDE IN RUBANO (PD),
FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE DI PORZIONE DI AMBITO
AGRICOLO STRATEGICO IN AMBITO PER SPORT MOTORISTICI, E
RESO IN VARIANTE AL P.T.C.P. ED AL P.G.T. VIGENTI,
LOCALIZZATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MARTINO
DEL LAGO (CR)**

- La PROVINCIA DI CREMONA, nella persona del Presidente pro-tempore
- Il COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO, nella persona del Sindaco pro-tempore
- Il Soggetto proponente Autodromo Internazionale con sede in Rubano (PD) nella persona di Manuele Mazzucato, nato a Padova il 14.01.1969, residente a Teolo in qualità di legale rappresentante (di seguito "il proponente").

Premesso che :

- il D. Lgs. 18.08.2000 n°267 agli Art. 19 e 20 e la L.R. 11.03.2005 n° 12 prevedono in capo alla Provincia funzioni di programmazione territoriale e di assistenza tecnico-amministrativa, nonché di supporto e coordinamento agli Enti Locali, anche attraverso il proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*da ora in avanti P.T.C.P.*);
- la Provincia di Cremona rivolge particolare attenzione a tutte le iniziative che si sviluppano nel territorio provinciale finalizzate alla riorganizzazione territoriale, ancorché predisposte a creare contemporaneamente

possibilità di sviluppo e di servizi, pur con particolare attenzione alla conservazione e alla salvaguardia dell'ambiente;

- la Provincia di Cremona ha approvato il proprio P.T.C.P., con la deliberazione consiliare provinciale n. 113 del 23/12/2013, strutturato su di un sistema aperto di conoscenze analitico-descrittive capaci di valutare e motivare le politiche e le specifiche scelte di intervento sul territorio;

- uno degli obiettivi del P.T.C.P. è quello della individuazione dei siti più idonei per la localizzazione di aree per insediamenti produttivi/commerciali ed insediamenti per servizi di interesse pubblico e collettivo, nell'ottica di conseguire una razionalizzazione delle attuali previsioni di localizzazione e di dare una risposta territorialmente compatibile e sostenibile alle richieste delle categorie economiche, ancorché interagendo negli ambiti agricoli strategici così definiti ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. n°12/2005;

Atteso che :

- la Provincia con l'impostazione data al P.T.C.P. ha evidenziato la necessità che alcuni obiettivi strategici vengano realizzati in quanto scelte non rinunciabili e comunque già da ora compatibili con i principi assunti della promozione socio-economica e dei servizi, nell'ambito delle scelte di competenza comunale;

- il P.T.C.P. agli Artt. 11, 12, 13 della Normativa individua le caratterizzazioni e le direttive per la redazione, l'adeguamento e l'organizzazione dei P.G.T. a livello comunale;

- i modelli insediativi sostenibili si caratterizzano per una eterogeneità che eviti la competizione irrazionale tra aree per la localizzazione di insediamenti, muovendosi verso logiche che riconoscano il bene

posizionale del territorio;

- la proposta del Comune qui interessato è quella di consentire, mediante iniziativa privata, la realizzazione di un ampliamento dell'impianto per sport motoristici funzionale ad una modifica al tracciato dell'autodromo esistente e alla realizzazione di un'area polivalente interamente sul territorio comunale di San Martino del Lago ed avente una estensione di mq. 58.422 circa, catastalmente identificato al Foglio 2 - Mappali 28,38,39,105, 75, 76, 77 e porzioni mappali 54, 55, 56 (si veda allegato A) in variante al PTCP al fine di modificare gli ambiti agricoli strategici relativi all'art. 19 bis della normativa del PTCP;

- a tale scopo il proponente, in data 21.10.2019, Prot. Comune n. 1730, ha presentato all'Amministrazione Comunale una proposta di ampliamento impianto per sport motoristici al fine di promuovere un Accordo di Programma per trasformazione urbanistica da area agricola ad area impianti sportivi motoristici / area produttiva in funzione di quanto disposto dall'art. 19bis della Normativa del PTCP;

- con la volontà di recepire all'interno del proprio strumento urbanistico generale (PGT) la previsione di tale ampliamento, l'Amministrazione Comunale di San Martino del Lago ha esplicitamente evidenziato il proprio interesse all'iniziativa progettuale proposta attraverso una formale richiesta di definizione di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 c. 2 della Normativa del PTCP (nota prot. Prov. n. 21.160 del 16/04/2020), ritenendo che la stessa possa rappresentare una risposta importante ed altamente qualificata rispetto alle esigenze di attività assimilata a produttiva con importanti riflessi, in termini di indotto sul territorio.

- l'autorizzazione all'insediamento dell'impianto verrà subordinata all'approvazione di un Progetto definitivo, precedentemente sottoposto a procedure relative alla V.I.A. (eventuale e da verificare) ai sensi della D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la cui convenzione conterrà tutte le specifiche progettuali, le caratteristiche dell'intervento, gli obblighi da parte della società proponente, nonché tutti gli interventi di compensazione ambientale e mitigazione degli impatti che il Comune di San Martino del Lago (CR) e la Provincia di Cremona riterranno di prescrivere, in applicazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo;
- allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale ha preso atto della manifestata disponibilità da parte della Società proponente alla stipula di specifiche intese con tutti i comuni interessati, finalizzate ad assicurare la fruizione degli impianti e dei servizi a condizioni agevolate per i residenti dei comuni sottoscrittori del presente Accordo;
- l'ambito di intervento (si veda allegato B) risulta ricompreso nelle aree destinate all'attività agricola (come da PGT e PTCP vigente), individuate ai sensi dell'Art. 15 commi 4 e 5 (ambiti agricoli strategici) della L.R. n°12/2005; concorrendo nella sua totalità alla realizzazione di "ampliamento impianto per sport motoristici";
- la proposta progettuale definitiva dovrà prestare particolare attenzione alla riqualificazione del disegno ambientale-naturalistico territoriale di scala vasta, attraverso il potenziamento e la collocazione di nuovi impianti arborei ed arbustivi da collocare anche non necessariamente sull'area oggetto di variante ma compatibili con le presenze autoctone e da definire in base alle caratteristiche del Comune, ai criteri di sostenibilità previsti dal

PTCP e agli impatti previsti dalla variante che verranno valutati in sede di VAS; tali impianti risulteranno quindi funzionali a garantire la compensazione naturalistica prevista ai sensi dall'art. 19 bis della Normativa PTCP e verranno valutati dalla Provincia in sede di VAS, al fine di giudicare la loro adeguatezza rispetto al progetto di variante presentato.

Come indicazione si propone che la proposta progettuale garantisca la salvaguardia del bilancio energetico con eventuali soluzioni bio-edilizie volte al risparmio energetico ed al utilizzo consono delle risorse ambientali (si considera come riferimento il progetto di massima di cui all'allegato C);

- a seguito di esame tecnico istruttorio si evidenzia la non conformità urbanistica del progetto *de quo* e pertanto si necessita di procedere con variante al P.G.T., e al P.T.C.P., ai sensi della L.R. n°12/2005 (si veda allegato B);

Preso atto che,

- in relazione alla rilevanza dell'intervento, alla necessità di partecipazione di più soggetti pubblici e/o privati, alla pluralità degli interessi coinvolti, il Sindaco del Comune di San Martino del Lago ha inteso promuovere un procedimento di "Accordo di Programma", ai sensi dell'art. 34 della Normativa del PTCP e dell'Art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n°267, allo scopo di regolare obiettivi, finalità, tempi e responsabilità tra gli Enti ed il soggetto proponente, poiché l'intervento comporta variante urbanistica a livello Provinciale (P.T.C.P.) e a livello Comunale (P.G.T.),

- l'insediamento dell'impianto per sport motoristici in ampliamento a quello esistente assume valenza esogena per quanto riguarda l'offerta di servizi, nonché rilevanza sovracomunale per la competenza sullo sviluppo

insediativo, ai sensi degli articoli 13 e 23 della Normativa del PTCP; quindi

- secondo le direttive del PTCP - la concertazione tra i Comuni e la Provincia deve servirsi degli strumenti giuridico - amministrativi previsti per legge e definiti all'art. 39 della Normativa medesima.

Atteso che:

- il Comune di San Martino del Lago mette a disposizione la propria struttura amministrativa e tecnica per l'istruttoria e la verifica procedurale dell'intervento. Qualora tale attività istruttoria rendesse indispensabile il ricorso a professionalità esterne agli uffici comunali (quando non dotati delle necessarie competenze), i costi di tali incarichi verranno addebitati al privato richiedente.

Considerato che:

- é necessario giungere alla condivisione di queste scelte congiuntamente tra i vari livelli istituzionali e il soggetto proponente, in particolare per gli interventi di compensazione e mitigazione previsti contestualmente alla realizzazione dell'impianto per sport motoristici in ampliamento all'esistente autodromo.

Atteso che :

- Il Comune di San Martino del Lago si impegna per la variante al PGT a tenere conto: delle procedure urbanistiche previste dalla L.R. n.12/2005 e s.m.i. comprensive di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della eventuale Valutazione di Incidenza (VIC) nonché, dalla L.R. n. 31/2014 e s.m.i.; delle eventuali procedure di Valutazione di Impatto Ambientale in riferimento al D.Lgs n.152/2006 e delle eventuali procedure per le autorizzazioni ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i. (paesaggistica). Si

impegna inoltre a verificare il corretto inserimento dell'opera di cui al

presente accordo in riferimento anche a:

- funzioni previste e dimensionamenti;

- effetti indotti sui territori dei Comuni limitrofi;

- effetti indotti sul traffico veicolare o sul trasporto pubblico, verifica del livello di accessibilità e coerenza con la rete infrastrutturale esistente e programmata;

- impatti visivi e paesaggistici, sia dei manufatti edilizi che delle aree a parcheggio e delle altre porzioni di impianto inedificate, con particolare riferimento alla mitigazione degli impatti acustici derivanti da tutte le attività connesse all'impianto (circuito, parcheggi, aree di prova veicoli, ecc.);

- rapporto tra superfici impermeabili e superfici con capacità drenante,

- eventuali effetti sulla situazione idrogeologica locale;

- effetti indotti sulle reti naturalistiche, con quantificazione degli impatti sulla rete ecologica e sul livello di naturalità;

- requisiti minimi, approfondimenti e misure di mitigazione e compensazione, modalità di realizzazione, da sviluppare nella fase progettuale;

• la Provincia si impegna a sottoscrivere il presente Accordo di Programma, verificata la conformità mediante modifica ai sensi dell'art. 19bis e 34 al proprio PTCP, sentita anche la Conferenza dei Comuni e delle Aree regionali protette per ambito territoriale di riferimento (Casalasco);

• il Comune di San Martino del Lago (CR) si impegna a modificare il

proprio strumento urbanistico (P.G.T.) al fine di adeguarlo all'istanza del
proponente che, sostanzialmente, prevede l'utilizzo di aree attualmente a
destinazione agricola in quanto urbanisticamente identificate nel sistema
degli "Ambiti agricoli" (rif. Art. 11 delle Norme Tecniche del PdR), aree
non ancora urbanizzate e sulle quali non esistono progetti di intervento.

L'indicata Variante, comporta infatti la "**perimetrazione**" della porzione di
terreno attualmente ricompresa negli "**Ambiti agricoli**", come definiti ai
sensi dell'Art. 15 comma 4^a della L.R. 12/2005, da trasformare nel
Documento di Piano (DdP), in "**Ambito di Trasformazione**", finalizzato
all'uso sportivo motoristico da parte della società "Autodromo
Internazionale";

- la Provincia si impegna nell'attuazione di apposita Variante (modifiche non sostanziali) al proprio P.T.C.P. ai sensi dell'Art. 34 punto 2, in applicazione dell'Art. 19bis punto 3 lett. b) della Normativa fatte salve il rispetto di tutte le procedure previste per legge e già citate le quali, forniranno l'esito dell'ammissibilità a procedere alla variante urbanistica di cui al presente Accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

tra

- La Provincia di Cremona
- Il Comune di San Martino del Lago (CR)
- Il Soggetto proponente Autodromo Internazionale con sede in Rubano (PD),

Nelle persone dei loro rappresentanti

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 1 – RICHIAMO ALLE PREMESSE

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

1. L'oggetto del presente Accordo di Programma è la realizzazione di un **ampliamento dell'impianto per sport motoristici in Variante al P.T.C.P. ed al P.G.T. vigenti**, di valenza sovracomunale, interamente sul territorio comunale di San Martino del Lago (CR) ed avente una estensione di **mq. 58.422**, interessante aree ubicate in località Ca' de' Soresini e catastalmente identificate nel vigente N.C.T. del Comune censuario di San Martino del Lago (CR) come segue: Foglio 2, Mappali 28,38,39,105, 75, 76, 77 e porzioni mappali 54, 55, 56 (Allegato A) oltre a sedimi di strade campestri e a tratti di coli irrigui interclusi tra i predetti mappali, il tutto cartograficamente localizzato ed inserito all'interno del perimetro in tinta nera nella allegata planimetria (Allegato B) come ambito di intervento interessato dalla variante urbanistica.

ART. 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. Gli interventi di cui all'Art. 2 dovranno obbligatoriamente prevedere:

a) l'urbanizzazione dell'area, come rappresentato nell'allegato progetto di massima (Allegato C), secondo un Strumento Attuativo dell'opera, da presentarsi preliminarmente – in conformità col presente AdP - per l'approvazione da parte del Comune di San Martino del Lago (CR) territorialmente competente, sulla scorta delle procedure previste dalla LR 12/2005;

b) L'accesso all'intero ambito in argomento dovrà avvenire unicamente

dall'esistente intersezione a rotatoria posta all'intersezione fra le SS.PP.

n. 28 "Gabbioneta – Derovere" e n. 87 "Giuseppina" senza accessi diretti

a raso lungo le strade provinciali. Ogni altro accesso od innesto

eventualmente presente a servizio dell'ambito lungo le strade provinciali,

dovrà essere chiuso e definitivamente dismesso.

Nel caso in cui si verificassero problematiche circa l'accessibilità

all'ambito con ripercussioni sulla viabilità provinciale (es. fenomeni di

congestione, incidentalità stradale, eccessiva e/o puntuale usura del

manto stradale, cedimenti localizzati, ecc.) il Soggetto Proponente, anche

su sollecitazione dell'Ente proprietario della strada, dovrà provvedere a

propria cura e spese alla realizzazione dei necessari interventi atti ad

eliminare le problematiche riscontrate, concordando le soluzioni con la

Provincia di Cremona.

Il Soggetto Proponente provvederà, per tutta la durata dell'attività

condotta all'interno dell'ambito, alla cura e manutenzione della succitata

rotatoria, entro il raggio di 150 m dalla stessa, assumendo i seguenti

oneri:

- manutenzione ordinaria delle isole direzionali, isola centrale e banchine,

inteso come cura del verde, sfalcio dell'erba ed allestimento di arredo

verde / urbano in accordo con la Provincia di Cremona ed il Comune di

San Martino del Lago;

- manutenzione delle ripe stradali su ambo i lati, inteso come cura del

verde e sfalcio dell'erba dei camminamenti ciclo-pedonali, in accordo con

la Provincia di Cremona ed il Comune di San Martino del Lago;

In relazione alle suddette attività il Proponente dovrà adottare le

necessarie misure di sicurezza ed informare per tempo gli uffici Provinciali.

c) la realizzazione di opere di mitigazione e valorizzazione ambientale (eventualmente di interesse pubblico) che verranno considerate come interventi di compensazione naturalistica in riferimento all'art.19bis della Normativa del PTCP e che dovranno essere contenute sia nel citato Strumento Attuativo che nella correlata Convenzione che verrà sottoscritta tra il Comune di San Martino del Lago e il soggetto Attuatore (si veda punto f). Per esse, fin d'ora, si prescrive che la realizzazione di "zone verdi", piantumate con essenze di età e dimensione adeguate alla funzione che devono assolvere (per interventi di compensazione/mitigazione del bosco devono essere usate piantine forestali, per alcune esigenze particolari, ad esempio di schermatura immediata, potrebbero essere utili piante pronto effetto) dovrà iniziare fin dal primo lotto esecutivo qualora si decida di implementarle nella prossimità (entro un raggio di 500 m) dal baricentro delle aree di ampliamento del autodromo affinché anche le eventuali barriere vegetali raggiungano per tempo lo sviluppo vegetativo necessario a garantire la piena funzionalità nel momento di avvio delle attività motoristiche su tali nuove aree di espansione. A tal proposito dovrà essere inserito in fase attuativa un progetto di dettaglio, relativo alle suddette opere di "ingegneria ambientale", ove si specifichi la tipologia autoctona, la realizzazione di siepi pluriformi costituite da più file di alberi ed arbusti di diversa altezza e conformazione, nonché di eventuali boschi filtro, ivi incluso un cronoprogramma di attuazione di tali interventi e il programma

di manutenzione. Per la fase di VAS della variante al PGT invece, sempre per le opere di compensazione, dovrà essere indicata almeno la localizzazione territoriale, la dimensione, la forma spaziale e la rispondenza ai criteri di sostenibilità del PTCP in riferimento anche agli impatti previsti dalla variante stessa;

d) il rispetto del principio di invarianza idrogeologica ed idraulica in riferimento alla Legge regionale 15 marzo 2016 - n. 4 (Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua) e al regolamento n.7 del 23 novembre 2017 (Criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12) e pertanto dovrà essere presentato apposito progetto di invarianza idraulica, da allegare allo strumento attuativo in variante al PGT o variante urbanistica.

e) uno studio geologico-sismico (TITOLO II della L.R. 12/2005 s.m.i.) di supporto e aggiornato, in funzione dalla variante urbanistica prevista da questo accordo e commisurato agli interventi che verranno previsti all'interno dello Strumento Attuativo o variante al PGT, secondo quanto disposto dalla vigente normativa;

f) una convenzione attuativa con il Comune di San Marino del Lago (CR), che regoli l'attività e modalità di realizzazione degli interventi edilizi e gli interventi di cui alla lettera c;

g) l'individuazione di opere pubbliche da eseguire a favore del Comune di San Martino del Lago (CR) e/o delle corrispondenti monetizzazioni (la monetizzazione di "standard di qualità" dovranno essere definiti nella

Convenzione / scrittura privata che verrà sottoscritta tra il Comune di San Martino del Lago e il soggetto Attuatore).

ART. 4 – IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO

1. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma:

a) la Provincia di Cremona ed il Comune di San Martino del Lago (CR), ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, provvederanno con apposita procedura a modificare e ad adeguare i propri strumenti urbanistici vigenti, rispettivamente il P.T.C.P. e il P.G.T. nel rispetto delle normative vigenti;

b) La Provincia di Cremona in riferimento agli Art. 11 e 13 del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008 al fine di evitare duplicazione degli atti e quindi delle valutazioni, recepirà, se pertinenti, i contenuti degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica prevista ai sensi dell'art 4 della L.r. 12/2005 che il Comune avrà cura di predisporre;

c) la Provincia di Cremona ed il Comune di San Martino del Lago (CR) territorialmente interessato, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a dar corso a quanto costituisce oggetto del presente Accordo di Programma.

2. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il Comune di San Martino del Lago (CR) si impegna:

a) ad adottare e ad approvare in via definitiva, in conformità alla Variante ed alla L.R.12/2005, lo Strumento Attuativo presentato dal soggetto proponente "Autodromo Internazionale" con sede in Rubano (PD),

b) a stipulare con il soggetto proponente "Autodromo Internazionale", la Convenzione Urbanistica di disciplina dello Strumento Attuativo nel

rispetto dei contenuti previsti negli Articoli 2 e 3 precedenti,.

3. Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma la Provincia di Cremona ed il Comune di San Martino del Lago (CR), nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a porre in essere quanto necessario ai fini di realizzare un intervento in conformità ai criteri ambientali e paesaggistici richiesti per l'opera in esame.

4. Il Soggetto proponente "Autodromo Internazionale" si impegna fin d'ora e successivamente attraverso la convenzione di cui all'Art.3 comma 1 lettera f del presente atto a:

a) presentare la richiesta di Permesso di Costruire (o altro strumento) al Comune di San Martino del Lago, in coerenza con quanto rappresentato nel progetto planivolumetrico di massima allegato C al presente atto;

b) dare inizio ai lavori di realizzazione degli interventi nei tempi stabiliti dal Permesso di Costruire (o altro strumento) che verrà rilasciato dal Comune di San Martino del Lago.

c) convenzionarsi con il Comune di San Martino del Lago (CR) per garantire agevolazioni e sconti a favore dei residenti nel comune di San Martino del Lago e di eventuali altri soggetti, per l'uso dell'impianto e l'eventuale noleggio di mezzi funzionali all'attività di cui all'oggetto del presente accordo;

5. Nello specifico il Soggetto proponente si impegna inoltre a svolgere le seguenti funzioni/opere/ecc.:

a) presentazione del progetto all'ente competente, in coerenza con quanto rappresentato nell'elaborato grafico di massima (allegato C) al

presente atto;

b) iniziare i lavori e realizzare gli interventi nei tempi stabiliti dalla convenzione o permesso a costruire (o altro strumento) che verrà stipulata con il Comune di San Martino del Lago (CR) di cui all'Art. 3 comma1 lettera f.

c) Proporre, in intesa con il Comune di San Martino del Lago, le compensazioni naturalistiche previste dall'Art. 19bis della Normativa del PTCP in riferimento agli interventi di variante di cui al punto b) (Modifiche non sostanziali" del PTCP di cui all'art. 34 comma 2) del medesimo articolo e, in funzione degli obblighi di cui all'Art. 3 punto1 lettera c) del presente accordo.

ART. 5 – EFFETTI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma si approva il progetto di massima composto dalla documentazione trasmessa e presentata dal soggetto proponente di cui all'Allegato C, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Lo strumento di cui al precedente punto 1 ha valore indicativo per le successive fasi di variazione urbanistica del PGT del Comune di San Martino del Lago e PTCP della Provincia di Cremona e di pianificazione attuativa, che seguiranno le procedure di cui alla L.R. n°12/2005 e s.m.i..

ART. 6 – GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. I sottoscrittori del presente Accordo di Programma si impegnano a dar corso a quanto costituisce oggetto del presente Accordo di Programma;

2. Il Comune di San Martino del Lago (CR) assume il ruolo di Ente di coordinamento, controllo e verifica della puntuale e coerente attuazione

degli interventi all'interno delle procedure urbanistiche previste per legge.

ART. 7 – COMITATO PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Per l'attuazione del presente Accordo di Programma (AdP) è istituito un Comitato costituito e presieduto dal Presidente della Provincia o suo delegato e composto dal Sindaco del Comune di San Martino del Lago o suo delegato.

2. A detto Comitato, che avrà compiti anche di vigilanza e controllo sulla attuazione del presente Accordo di Programma, vengono demandate le eventuali controversie che dovessero insorgere in attuazione del presente Accordo di Programma.

ART. 8 – ASPETTI FINANZIARI

1. I costi per la progettazione dello Strumento Attuativo o progetto da presentare all'ente competente relativamente all'area oggetto di intervento (Allegato B), delle opere di urbanizzazione ed ogni altro onere che verrà eventualmente previsto in apposita convenzione tra il Comune di San Martino del Lago e soggetto promotore, sono interamente a carico del Soggetto promotore, individuato nella Società Autodromo Internazionale con sede in. Rubano (PD) (C.F. - P.IVA 04481440289) e suoi aventi causa, con esclusione tassativa da ogni onere diretto o indiretto di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel presente Accordo di Programma.

ART. 9 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Le controversie eventualmente insorgenti tra i sottoscrittori, nell'ambito dell'Accordo di Programma, sono esaminate preliminarmente dal Comitato di cui al precedente art. 7 e, qualora non vengano risolte, sono rimesse alla cognizione della giurisdizione competente e del Foro di

Cremona.

ART. 10 – DURATA DELL’ACCORDO

1. Il presente Accordo di Programma ha durata di anni cinque dalla sua sottoscrizione e potrà essere eventualmente prorogato per ugual durata.

La durata dell’Accordo di Programma è pertinente all’adozione di tutti i provvedimenti di natura autorizzativa, nonché di convenzionamento tra tutti i soggetti coinvolti, ed è altresì pertinente alla strumentale attuazione del progetto descritto di cui all’Art. 2. Costituisce causa di cessazione anticipata dell’Accordo di Programma l’esaurimento delle finalità per le quali viene sottoscritto. I casi e le modalità di recesso e/o scioglimento fuori dal caso suddetto, verranno stabiliti dal Comitato di cui al precedente art. 7.

ALLEGATI:

Allegato A: Inquadramento territoriale.

Allegato B: Estratti cartografici del P.G.T. e P.T.C.P. identificativi dell’area oggetto di variante urbanistica.

Allegato C: Progetto di massima.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

(Paolo Mirko Signoroni)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell’art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO

(Dino Maglia)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL SOGGETTO PROPONENTE AUTODROMO INTERNAZIONALE

(Manuele Mazzucato)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.